

UNIONE NOVARESE 2000

COMUNI DI BRIONA, FARA NOVARESE E CALTIGNAGA

Provincia di Novara

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2023

IL REVISORE UNICO

DOTT.SSA ELVIRA POZZO

Unione Novarese 2000

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 15/04/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 dell' Unione Novarese 2000 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rivoli, lì 15/04/2024

Il Revisore Unico

DOTT.SSA ELVIRA POZZO

Sommario

INTRODUZIONE	1
Verifiche preliminari	1
CONTO DEL BILANCIO	2
Il risultato di amministrazione	2
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023.....	5
Analisi della gestione dei residui	5
Gestione Finanziaria.....	7
Analisi degli accantonamenti	8
Analisi delle entrate e delle spese	9
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	12
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	12
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE.....	12
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	14
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	14
CONCLUSIONI	15

INTRODUZIONE

La sottoscritta **Elvira POZZO**, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 28/9/2022;

- ◆ ricevuta in data 12/04/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della Giunta dell'Unione n. 13 del 05/04/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. abitanti. 5635

L'Ente non è in dissesto;

L'Organo di revisione precisa che:

L'Ente è istituito a seguito di processo di unione a cui partecipano i comuni di Fara Novarese, Briona e Caltignaga

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "preconsuntivo";
- nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente non ha applicato avanzo vincolato presunto
- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2024;
- l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 2.367.103,42, come risulta dai seguenti elementi sintetici in cui viene presentata anche l'evoluzione nel corso dell'ultimo triennio:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2021	2022	2023
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	1.937.984,60	2.112.099,47	2.367.103,42
di cui			
parte accantonata	1.468.789,47	1.388.603,36	1.802.483,93
parte vincolata	71.081,36	146.647,44	57.352,26
parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
parte disponibile	398.113,77	576.848,67	507.267,23

PARTE VINCOLATA	2023
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	19.044,07
Vincoli derivanti da trasferimenti	38.308,19
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata	57.352,26

PARTE ACCANTONATA	2023
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.761.771,94
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	40.711,99
Totale parte accantonata	1.802.483,93

Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso dell'esercizio 2023 è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione per euro 590.624,19 di cui euro 480.810,00 per la parte investimenti ed euro 109.814,19 per la parte corrente.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
GESTIONE DI COMPETENZA		
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA		-105.313,87
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata		78.613,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa		83.960,33
SALDO FPV		-5.347,33
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati		341.490,17
Minori residui attivi riaccertati		178.162,78

Minori residui passivi riaccertati	202.337,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	365.665,15
Riepilogo	
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	-105.313,87
SALDO FPV	-5.347,33
SALDO GESTIONE RESIDUI	365.665,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	590.624,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.521.475,28
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	2.367.103,42

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	..	14.053,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	..	0,00
	(+)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	..	..
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	..	..
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	..	0,00
	..	3.313.317,40
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	..
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	83.960,33
	(-)	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	3.106,05
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	..
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		369.496,87
F2) Fondo anticipazioni di liquidità		
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	109.814,19
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Variazioni di bilancio in base ai principi contabili	(+)	..
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (01=G+H+I-L+M)		479.311,06
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	154.535,89
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	324.775,17
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	259.344,68
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		65.430,49

Mentre per la parte in c/capitale:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	480.810,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	64.560,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	38.724,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	583.442,07
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1)=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		651,93
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		651,93
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		651,93

Con una situazione finale di :

J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 =O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		479.962,99
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023		154.535,89
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		325.427,10
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		259.344,68
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		66.082,42

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 479.962,99
- W2 (equilibrio di bilancio): € 325.427,10
- W3 (equilibrio complessivo): € 66.082,42

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato:

la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2023 è la seguente:

FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV parte corrente	14.053,00	83.960,33
FPV in c/capitale	64.560,00	

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2023, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.U. n.11 del 03/04/2024 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2022 e da esercizi precedenti. La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.U. n. 11 del 03/04/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	INIZIALI	RISCOSSI/PAGATI	INSERITI NEL RENDICONTO
residui attivi	1.855.441,36	144.829,65	1.710.611,71
residui passivi	666.364,32	631.841,41	34.522,91

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per

l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

I residui attivi e passivi sono così formati:

FORMAZIONE RESIDUI ATTIVI

DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI (1)	INCASSI (2)	RESIDUI DA COMPETENZA (3)=(1)-(2)	RESIDUI ANNI PRECEDENTI (4)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.459,59	3.459,59	0,00	204.610,52
Titolo 2 Trasferimenti correnti	3.065.160,20	2.369.850,41	695.309,79	54.655,60
Titolo 3 Entrate extratributarie	687.207,86	349.288,64	337.919,22	1.441.892,02
Titolo 4 Entrate in conto capitale	38.724,00	2.440,00	36.284,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	489.231,68	486.174,25	3.057,43	9.452,57
TOTALE	4.283.783,33	3.211.212,89	1.072.570,44	1.710.611,71

FORMAZIONE RESIDUI PASSIVI

DESCRIZIONE	IMPEGNI (1)	PAGAMENTI (2)	RESIDUI DA COMPETENZA (3)=(1)-(2)	RESIDUI ANNI PRECEDENTI (4)
Titolo 1 Spese correnti	3.313.317,40	2.790.756,87	522.560,53	24.390,29
Titolo 2 Spese in conto capitale	583.442,07	511.305,27	72.136,80	0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di tesoreria nell'esercizio considerato. L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- L'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;

- L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00. L'indice di tempestività dei pagamenti è di -16,44.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo analitico.

Secondo il metodo analitico o ordinario il fondo crediti di dubbia esigibilità viene determinato sulla base della percentuale di mancate riscossioni sui residui attivi iniziali intervenute nell'ultimo quinquennio (2018-2022).

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.761.771,94.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato n al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo complessivo (comprensivo degli anni precedenti) pari a euro 0,00, al netto di un fondo svalutazione crediti di pari importo, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Il fondo risulta così costituito:

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' ' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	204.610,52	204.372,52	99,88
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	695.309,79	54.655,60	0,00	0,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	337.919,22	1.441.893,02	1.557.399,42	87,50
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	36.284,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	1.069.513,01	1.701.159,14	1.761.771,94	63,59

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non ha partecipate.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Non sussiste la fattispecie

Fondo indennità di fine mandato

Non sussiste la fattispecie

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 40.711,99 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

Fondo garanzia debiti commerciali

Non risulta necessario per l'Ente accantonare un Fondo garanzia debiti commerciali.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

La gestione della competenza è rappresentata dal prospetto che segue:

Risultato della gestione di competenza		2023
Accertamenti di competenza	+	4.283.783,33
Impegni di competenza	-	4.389.097,20
Saldo		-105.313,87
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	78.613,00
Impegni confluiti nel FPV al 31/12	-	83.960,33
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	+	590.624,19
Disavanzo di Amministrazione	-	0,00
Fondo Anticipazione di Liquidità	-	0,00
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		479.962,99

IMU/TASI/TARI

Le entrate dell’Imu/Tasi sono riscosse dai singoli Comuni aderenti all’Unione.

Le entrate della TARI sono riscosse dai singoli Comuni aderenti all’Unione, in base a ciascun Piano Finanziario e poi riversate all’Unione al titolo 2.

Contributi per permessi di costruire

Non sono presenti, in quanto riscosse direttamente dai singoli Comuni aderenti all’Unione Novarese 2000.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate ammontano ad euro 459.460,2

Proventi dei beni dell’ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Non sono presenti, in quanto riscosse direttamente dai singoli Comuni aderenti all’Unione Novarese 2000.

Attività di verifica e controllo

L’attività di controllo delle dichiarazioni e del versato è verificata dall’ufficio finanziario/tributi dell’Unione Novarese 2000

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia un aumento rispetto l’anno precedente.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Redditi da lavoro dipendente	949.765,11	987.823,17	980.061,09
Imposte e tasse a carico dell'ente	63.121,89	64.989,24	64.286,46
Acquisto di beni e servizi	1.643.432,66	1.625.138,41	1.847.126,29
Trasferimenti correnti	464.834,37	416.827,79	379.569,88
Interessi passivi	211,08	167,82	123,93
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.096,40	968,77	853,85
Altre spese correnti	54.017,16	49.963,77	41.295,90
Totale Spese correnti	3.178.478,67	3.145.878,97	3.313.317,40

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	416.035,74	19.208,92	183.442,07
Contributi agli investimenti	354.081,00	0,00	400.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	770.116,74	19.208,92	583.442,07

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Spese per il personale

Attualmente le norme in vigore relative alle assunzioni di personale nelle Unioni:

- i vincoli applicabili alla spesa per il personale delle Unioni di comuni di natura obbligatoria (quelle formate da comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti) vanno considerati secondo il criterio del "cumulo" ovvero "le spese di personale e le facoltà assunzionali sono da considerare in maniera cumulata fra gli enti coinvolti, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza della spesa complessivamente considerata", quali principi confermati anche nelle deliberazioni della Sezione delle Autonomie n. 8/2011/SEZAUT/QMIG e n. 20/2018/SEZAUT/QMIG;
- per le Unioni che, invece, associano le funzioni per libera scelta gestionale, ferma restando la verifica del contenimento della propria spesa nei limiti del tetto di cui all'art. 1, comma 562, della legge 296/2006, la successiva verifica del rispetto dei vincoli specifici dei comuni associati deve essere fatta seguendo il criterio del "ribaltamento pro quota", fondato sull'imputazione a ciascuno di essi della quota di spesa del personale riferibile all'Unione (cfr. deliberazione n.8/2011/SEZAUT);
- la disciplina della facoltà assunzionale prevista dall'art. 33 del d.l. 34/2019 (convertito in legge 58/2019) e dal successivo decreto ministeriale attuativo del 17 marzo 2020 si applica solo ai comuni e non alle unioni;
- come confermato dalla deliberazione n. 4/2021/QMIG della Sezione delle Autonomie, le facoltà assunzionali delle Unioni di comuni risultino disciplinate dalla fattispecie normativa di cui all'art. 1, comma 229, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che consente il reclutamento di personale con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato nei limiti del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente;
- si aggiunge, poi, la possibilità per le Unioni di ottenere in cessione la capacità assunzionali dei singoli comuni associati, prevista dall'art. 32, comma 5, ultimo periodo, del TUEL, secondo cui "i comuni possono cedere, anche parzialmente, le proprie capacità assunzionali all'Unione di comuni di cui fanno parte";
- in definitiva le Unioni di comuni possono assumere direttamente utilizzando sia spazi assunzionali propri, applicando la consueta regola del turnover al 100% sia spazi ulteriori ceduti dai comuni virtuosi aumentando concretamente la propria dotazione organica ed in quest'ultimo caso la capacità assunzionale transiterà dal comune all'Unione ed opererà in deroga al rispetto dei limiti di spesa previsti dall'art.1 commi 557- quater e 562 della legge n. 296/2006.

Le vigenti disposizioni in materia di contenimento delle spese di personale, contenute nell'art. 1, comma 562, della legge 27.12.2006 n. 296 (legge finanziaria per l'anno 2007) modificato dall'art. 4 ter della l. 44/2012, impongono agli enti non sottoposti al patto di stabilità interno (ora pareggio finanziario) ed alle unioni di comuni di assicurare il contenimento della spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2008.

Secondo le indicazioni della Corte dei Conti il limite di contenimento va calcolato tenendo conto delle spese

di personale sostenute dall'Unione e dai Comuni che ne fanno parte.

Premesso quanto sopra, si precisa che il conteggio effettuato sui dati dell'Unione Novarese 2000 oltre ai dati dei tre Comuni fissa il limite delle spese di personale in € 1.071.146,61 e che le spese di personale effettuate da questo ente nel 2023 sono inferiori al tetto stabilito dalla norma (infatti, nell'anno 2023, il totale delle spese di personale risulta pari a € 955.478,86).

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente non ha stipulato mutui nell'anno 2023.

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Ente nel 2023 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

12

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente non possiede partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2023.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022
A crediti verso lo stato	0,00	0,00
B Immobilizzazioni	665.982,72	619.324,17
C attivo circolante	1.391.343,79	1.527.493,24
D rate e risconti	354,36	733,17
Totale dell'attivo	2.057.680,87	2.147.550,58
A patrimonio netto	1.325.718,05	1.411.314,78
B fondo rischi ed oneri	21.357,00	21.357,00
C trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
D debiti	672.297,63	676.570,61
E ratei e riconti	38.308,19	38.308,19
Totale del passivo	2.057.680,87	2.147.550,58
Totali conti d'ordine	83.960,33	78.613,00

13

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Descrizione	+/-	Importo
Residui attivi del conto del bilancio		2.783.182,15
FCDE accantonato nel conto del bilancio	-	1.761.771,94
Residui incasso iva credito nel conto del bilancio	-	0,00
Residui titoli V-VI	-	0,00
Fondo incentivante per il personale non incassato	-	0,00
Accertamenti pluriennali per Rateizzazioni	-	0,00
Residui su piani dei conti destinati alla movimentazione della sola liquidità	-	0,00
Totale Finanziaria per quadratura	=	1.021.410,21
Totale crediti nel conto del patrimonio		1.021.953,21
Iva a credito nel conto del patrimonio	-	543,00
Totale patrimonio per quadratura	=	1.021.410,21
Quadratura	=	0,00

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Descrizione	+/-	Importo
Residui passivi del conto del bilancio		665.951,39
Residui passivi titolo IV del conto del bilancio	-	0,00
Residui passivi titolo V del conto del bilancio	-	0,00
Residui passivi macroaggregato 1.07 (interessi su mutui) del conto del bilancio	-	0,00
Residui passivi macroaggregato 3.02 e 3.03 (concessioni di crediti) del conto del bilancio	-	0,00
Totale Finanziaria per quadratura	=	665.951,39
Totale debiti nel conto del patrimonio		672.297,63

Debiti da finanziamento nel conto del patrimonio	-	6.346,24
Iva a debito nel conto del patrimonio	-	0,00
Totale patrimonio per quadratura	=	665.951,39
Quadratura	=	0,00

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022
A componenti positive	3.776.753,65	3.460.229,99
B componenti negative	4.004.216,98	3.797.858,18
C proventi ed oneri finanziari	15.777,07	1.395,29
D rettifiche	0,00	0,00
E proventi ed oneri straordinari	188.821,77	-6.024,66
Imposte	62.732,24	63.626,07
Risultati dell'esercizio	-85.596,73	-405.883,63

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

14

Nulla da rilevare.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione *sono* illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023. Si raccomanda l'attivazione di procedure efficaci volte al concreto incassi dei residui attivi al 31/12/2023 relativi in particolare agli anni pregressi e sanzioni al codice della strada.

L'ORGANO DI REVISIONE